

Codice DB1407

D.D. 21 luglio 2014, n. 2100

**Autorizzazione idraulica per il taglio piante nel Torrente Lemme frontistante l'abitato di Francavilla Bisio (AL). Richiedente: CAVANNA LEGNO S.r.l.**

Il Signor Giansandro CAVANNA, in qualità di Legale rappresentante della Società CAVANNA LEGNO S.r.l. con sede legale in Piazza Vittoria 14/7 in GENOVA, partita I.V.A. 01395700998, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per il taglio piante nel Torrente Lemme, nei Comuni di Gavi, San Cristoforo, Francavilla Bisio, Capriata d'Orba e Basaluzzo (AL). All'istanza sono allegata la corografia e la planimetria catastale, che individuano unicamente l'area demaniale interessata dalla richiesta d'intervento.

Con nota del 16/06/2014 (Ns prot. 32185 del 18/06/2014), come concordato durante gli incontri con il tecnico incaricato, è stata trasmessa la documentazione tecnica, ridefinendo l'intervento esclusivamente nel tratto frontistante l'abitato di Francavilla Bisio.

L'avviso della presentazione dell'istanza è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Francavilla Bisio dal 04/02/2014 al 19/02/2014 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come risulta dalla nota del Comune prot. n. 484 del 10/03/2014.

Il tratto oggetto d'intervento inizia da circa 650 ml a monte del ponte della strada comunale Biutta e termina a circa 250 ml a valle del ponte della S.P. 178.

L'intervento richiesto prevede il taglio di tutta la vegetazione arborea nell'alveo attivo (delimitazione con linea continua azzurra negli elaborati cartografici) e in fasce limitrofe (delimitazione con linea tratteggiata verde negli elaborati cartografici), il taglio selettivo di tipo manutentivo nelle restanti aree demaniali ed ha l'obiettivo di limitare le deviazioni, le ostruzioni del corso d'acqua e migliorare il deflusso in caso di piena.

In data 19/06/2014 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore OO.PP. di Alessandria, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito dell'esame dell'istanza e del sopralluogo l'intervento in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle modalità d'intervento e delle delimitazioni delle aree sottoriportate:

1. All'interno dell'alveo attivo e delle aree delimitate con linea tratteggiata di colore verde dovrà essere effettuato il taglio a raso senza il rilascio di matricine (art. 37 bis, comma 2 D.P.G.R. n. 2/R del 21/02/2013);
2. nella fascia di 10 m dalle delimitazioni soprariportate dovrà essere eseguito il taglio selettivo manutentivo nel rispetto dell'art. 37 comma 2 punto b) del regolamento regionale n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i;
3. nelle aree rimanenti entro i confini demaniali dovranno essere tagliate e rimosse esclusivamente le piante inclinate o instabili, deperienti o morte.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;

- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- vista la L.R. n° 4 del 10/02/2009;
- visto il regolamento regionale n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.;
- visto l'art. 23 comma 1 lettera b) della L.R. n° 5 del 04/05/2012;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012.

*determina*

di autorizzare ai fini idraulici, la Società CAVANNA LEGNO S.r.l. con sede legale in Piazza Vittoria 14/7 in GENOVA, ad eseguire l'intervento in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati cartografici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle delimitazioni areali e delle modalità riportate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) è fatto divieto assoluto di sradicare o abbruciare le ceppaie sulle sponde ai sensi dell'art. 96 lettera c) del R.D. 523/1904, di formare accessi all'alveo, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- 3) è altresì vietata l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare la sezione idraulica;
- 4) al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e nelle aree demaniali ripristinando lo stato dei luoghi;
- 5) la presente autorizzazione riguarda il taglio della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti altrui;
- 6) il materiale proveniente dal taglio della vegetazione e derivante dalle lavorazioni (legname, ramaglie e fogliame) dovrà essere rimosso dall'alveo; l'eventuale deposito dovrà avvenire in zone non esondabili;
- 7) il richiedente dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione e con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
- 8) il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- 9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 10) la presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di notifica del presente atto ed i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto dei limiti temporali e delle norme di polizia forestale stabilite dalla L.R. n. 4 del 10/02/2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013 (in particolare artt. N. 18, 37 e 37 bis).
- 11) il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;

12) Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la "comunicazione semplice" di cui all'art. 4 del regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013 ed ottenere ogni altra autorizzazione o parere che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore;

Ritenuto che tale intervento possa configurarsi tra le attività di manutenzione finalizzate al miglioramento dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo e sulle sponde è da intendersi nullo ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) della L.R. n. 5 del 04/05/2012 ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente  
Mauro Forno